

Delibera n. 31**COMUNE DI ROCCELLA IONICA***Provincia di Reggio Calabria***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto:** *approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.*

L'anno duemilatredici addi ventisei del mese di novembre alle ore 17,30 convocato come avvisi scritti in data 21.11.2013 prot. n.17207, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito presso la sala consiliare del Comune, sotto la presidenza del presidente del Consiglio Comunale Vozzo Pasquale, in sessione straordinaria, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

<b>N. Ord</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>PRES. (Si-No)</b>	<b>N. Ord</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>PRES (Si-No)</b>
1)	<i>Certomà Giuseppe</i>	<i>Si</i>	10)	<i>Bombardieri Domenico</i>	<i>Si</i>
2)	<i>Zito Sisinio</i>	<i>Si</i>	11)	<i>Bombardieri Vincenzo</i>	<i>Si</i>
3)	<i>Alvaro Gabriele</i>	<i>Si</i>	12)	<i>Alvaro Giuseppe</i>	<i>Si</i>
4)	<i>Zito Vittorio</i>	<i>Si</i>	13)	<i>Manti Giuseppe</i>	<i>Si</i>
5)	<i>Falcone Bruna</i>	<i>Si</i>	14)	<i>Scali Francesco</i>	<i>Si</i>
6)	<i>Ursino Francesco</i>	<i>Si</i>	15)	<i>Muscolo Francesco</i>	<i>Si</i>
7)	<i>Fragomeni Cesare</i>	<i>No</i>	16)	<i>Mazzaferro Giuseppe</i>	<i>Si</i>
8)	<i>Macrì Gerardo</i>	<i>Si</i>	17)	<i>Chiefari Aldo</i>	<i>No</i>
9)	<i>Vozzo Pasquale</i>	<i>Si</i>			

**Presenti n°: 15;****Assenti n°: 2 ;**

Partecipa, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Generale, dr.ssa Caterina Giroidini;

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Constatato che, essendo il numero dei presenti di 14, su 16 Consiglieri assegnati al Comune e su 16 Consiglieri in carica, più il Sindaco, l'adunanza è legale ai sensi del D.L.vo n° 267/2000 e del vigente Statuto Comunale;

Premesso che la presente proposta di deliberazione;

**Non richiede** alcun parere preventivo in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo.

**Richiede** il parere preventivo in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, e che risulta FAVOREVOLE-, per come riportato in allegato alla presente;

**Comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e **richiede** il parere preventivo in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria che risulta FAVOREVOLE per come riportato in allegato alla presente;

**Non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e **non richiede** il parere preventivo in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

**DICHIARA APERTA LA SEDUTA**

ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Durante la trattazione del presente punto dell'O.d.G. sono presenti il Sindaco Certomà e n. 12 consiglieri. Assente n. 4 (consiglieri: Manti – Alvaro Giuseppe – Falcone Bruna - Fragomeni Cesare). Assume la presidenza il presidente del Consiglio Comunale Vozzo Pasquale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'intervento di cui al punto n. 2 della presente seduta consiliare del consigliere assessore comunale al bilancio Zito Vittorio;

Richiamato il discorso del consigliere Alvaro Giuseppe riportato in allegato al verbale della deliberazione di cui al punto 2 adottata nella presente seduta consiliare;

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Atteso che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.), pari a €. 0,30/mq, elevabile dai comuni a €. 0,40/mq;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

Considerato che la disciplina della TARES, a pochi mesi dall'entrata in vigore, è stata oggetto di diversi interventi normativi da parte del legislatore volti, da un lato, a dettare una disciplina transitoria per il passaggio dal regime TARSU al regime TARES, e, dall'altro, a mitigare i rigidi criteri di determinazione delle tariffe previste dal DPR n. 158/1999;

Visto l'articolo 10, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale ha disposto che, limitatamente all'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (conv. in legge n. 214/2011):

- a) la quota del tributo relativo ai servizi indivisibili sia versato dai contribuenti direttamente allo Stato e non ai comuni;
- b) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard da €. 0,30/mq a €. 0,40/mq;

Visto altresì l'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, conv. in legge n. 124/2013, il quale testualmente recita:

### **Art. 5. Disposizioni in materia di TARES**

1. Per l'anno 2013 il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:

- a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti

per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile;

b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

d) introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), nonché introduzione di esenzioni per i quantitativi di rifiuti avviati all'autocompostaggio, come definito dall'articolo 183, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

2. Il comma 19 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sostituito dal seguente:

"19. Il consiglio comunale può deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20. La relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ovvero attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio"»;

3. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

4. Il comune predispose e invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui ai commi precedenti.

*4-bis – 4-quater (...omissis...)*

Atteso che con tale norma il legislatore ha previsto:

- a) al comma 1, la possibilità, limitatamente all'anno 2013, di determinare le tariffe secondo criteri che tengano conto delle quantità e qualità medie ordinarie di produzione dei rifiuti per ogni categoria o sottocategoria omogenea, sulla base della superficie occupata, derogando i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- b) al comma 2, la possibilità di stabilire ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20 dell'articolo 14, finanziando le stesse con il gettito della TARES ovvero con specifiche autorizzazioni di spesa nel limite del 7% del costo complessivo del servizio;
- c) ai commi 4 e 4-bis l'obbligo per i comuni di inviare ai contribuenti il modello di pagamento, stabilendo che per l'anno 2013 non si applicano le sanzioni per omesso versamento nel caso in cui il predetto modello non risulti inviato;
- d) al comma 4-quater, la possibilità di mantenere, per il 2013, il prelievo in vigore per l'anno 2012, derogando altresì all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data odierna, il quale all'articolo 13 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2013 di € 1.010.000,00, così ripartiti:

COSTI FISSI € 409.000,00

COSTI VARIABILI € 601.000,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 03/05/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le rate di scadenza, a titolo di acconto, sulla Tares per l'anno 2013, calcolata sulla base dell'85% del ruolo Tarsu;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999, *corretti in funzione della facoltà concessa dall'articolo 5 del D.L. n. 102/2013 (Legge 124/2013)*;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 19, del decreto legge n. 201/2011 (conv. in legge n. 214/2011), possono essere poste a carico delle tariffe Tares o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2013, le seguenti agevolazioni:

- a. abitazioni occupate da soggetti non residenti, per meno di sei mesi all'anno: riduzione del 30% nella parte fissa e variabile;
- b. abitazioni occupate da nuclei familiari con presenza di portatore di handicap con reddito ISE inferiore a € 19.800,00: riduzione del 30% nella parte fissa e variabile;
- c. abitazioni ubicate in aree non servite dalla raccolta porta a porta: riduzione del 60% nella parte fissa e variabile;
- d. immobili ad uso abitativo dove viene svolto il servizio di raccolta differenziata porta a porta: riduzione del 3,20% nella parte variabile;
- e. utenze non domestiche che producono imballaggi e scatolame: riduzione del 20% nella parte fissa e variabile;
- f. aree scoperte di pertinenza di immobili non domestici: : riduzione del 75% nella parte fissa e variabile
- g. aree scoperte attrezzate di immobili non domestici: riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile
- h. Utenze che conducono attività di agriturismo: riduzione del'8,33% nella parte fissa e variabile.

il cui costo di € 88.000,00

- o viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'Int. 1090505 del bilancio/dello schema di bilancio 2013, sufficientemente capiente;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

### Parte fissa utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	Quf	TFd(n)	TFd
1	1.834	115.073	0,81	1,01	93.994	0,816821
2	1.216	115.948	0,94	1,01	109.776	0,947915
3	623	67.825	1,02	1,01	69.779	1,028589
4	499	53.019	1,09	1,01	58.277	1,099178
5	166	16.553	1,10	1,01	18.362	1,109262
6 o più	43	5.164	1,06	1,01	5.520	1,068926

### Parte variabile utenze domestiche

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb	Quv	TVd(n)	TVd
1	1.834	115.073	1,00	78,65	144.251	78,65
2	1.216	115.948	1,80	78,65	171.854	141,58
3	623	67.825	2,10	78,65	102.903	165,17
4	499	53.019	2,40	78,65	94.007	188,77
5	166	16.553	2,90	78,65	37.636	228,10
6 o più	43	5.164	3,40	78,65	11.499	267,42

### Parte fissa utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kc	Qapf	Tf(ap)	TF
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	11	5.944	0,63	1,07	3.998	0,67
3	autorimesse, magazzini senza vendita	9	577	0,44	1,07	271	0,47
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	3	1.925	0,74	1,07	1.521	0,79
5	stabilimenti balneari	6	5.290	0,59	1,07	3.332	0,63
6	esposizioni ed autosaloni	6	1.456	0,50	1,07	777	0,53
7	alberghi con ristorante	3	8.950	1,41	1,07	13.967	1,51
8	alberghi senza ristorante	2	3.582	1,08	1,07	3.503	1,15
10	Ospedali	2	500	1,43	1,07	763	1,53
11	uffici, agenzie, studi professionali	120	8.502	1,17	1,07	10.620	1,25
12	banche ed istituti di credito	2	687	0,79	1,07	579	0,84
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	69	7.849	1,13	1,07	9.469	1,21
14	edicola, farmacia, tabaccherie	11	625	1,25	1,07	834	1,33
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	1	33	0,91	1,07	32	0,97
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	19	724	1,35	1,07	1.044	1,44
18	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	16	1.876	1,04	1,07	2.083	1,11
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	17	4.948	1,20	1,07	6.339	1,28
20	attività industriali con capannone di produzione	10	2.312	0,94	1,07	2.320	1,00
21	attività artigianali di produzione beni	2	66	0,92	1,07	65	0,98
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	15	2.688	3,40	1,07	9.859	3,63

23	mense,birrerie hamburgerie	1	175	2,55	1,07	476	2,72
24	bar,caffè,pasticceria	19	1.599	2,56	1,07	4.370	2,73
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	25	3.543	2,00	1,07	7.565	2,14
26	plurilicenze alimentari	1	300	2,00	1,07	641	2,14
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	13	953	4,42	1,07	4.497	4,72

### Parte variabile utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kd	Tot mq * Kd	Cu	Tv(ap )	TV
1	Musei,biblioteche, scuole, associazioni	11	5.944	5,50	32.692	0.13	4.321	0,73
3	autorimesse, magazzini senza vendita	9	577	3,90	2.250	0.13	297	0,52
4	campeggi,distributori carburante, impianti sportivi	3	1.925	6,55	12.609	0.13	1.666	0,87
5	stabilimenti balneari	6	5.290	5,20	27.508	0.13	3.635	0,69
6	esposizioni ed autosaloni	6	1.456	5,04	7.338	0.13	970	0,67
7	alberghi con ristorante	3	8.950	8,92	82.760	0.13	10.937	1,18
8	alberghi senza ristorante	2	3.582	7,50	22.785	0.13	3.011	0,99
10	Ospedali	2	500	12,60	6.300	0.13	833	1,67
11	uffici,agenzie,studi professionali	120	8.502	10,30	87.571	0.13	11.573	1,36
12	banche ed istituti di credito	2	687	6,93	4.761	0.13	629	0,92
13	negozi di abbigliamento,calzature,librerie, cartolerie e beni durevoli	69	7.849	9,00	70.641	0.13	9.336	1,19
14	edicola,farmacia,tacaccherie	11	625	10,50	6.563	0.13	867	1,39
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	1	33	8,00	264	0.13	35	1,06
17	attività artigianali:parrucchieri,barbieri ed estetica	19	724	11,90	8.616	0.13	1.139	1,57
18	attività artigianali:falegnami,idraulici fabbri ed elettricisti	16	1.876	9,11	17.090	0.13	2.259	1,20
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	17	4.948	10,30	50.964	0.13	6.735	1,36
20	attività industriali con capannone di produzione	10	2.312	8,25	19.074	0.13	2.521	1,09
21	attività artigianali di produzione beni	2	66	8,11	535	0.13	71	1,07
22	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	15	2.688	29,93	81.290	0.13	10.743	3,96
23	mense,birrerie hamburgerie	1	175	22,40	3.920	0.13	518	2,96
24	bar,caffè,pasticceria	19	1.599	22,50	35.978	0.13	4.755	2,97
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	25	3.543	19,20	68.026	0.13	8.990	2,54
26	plurilicenze alimentari	1	300	19,20	5.760	0.13	761	2,54
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	13	953	38,90	37.100	0.13	4.903	5,14

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013) ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal funzionario competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, parere per come riportato in allegato al presente atto ;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Presenti n.13 votanti 13- voti favorevoli espressi per alzata di mano n. 13 ;

## **DELIBERA**

1) di approvare per l'anno 2013 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011:

### Utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
1	0,87485	61,98844
2	1,01527	111,57920
3	1,10166	130,17573
4	1,17726	148,77226
5	1,14486	210,76071
6 o più	1,14486	210,76071

### Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,57686	1,98625
2	cinematografi e teatri	0,70010	0,70010
3	autorimesse, magazzini senza vendita	0,40288	1,40843
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,67759	2,36545
5	stabilimenti balneari	0,54023	1,87791
6	esposizioni ed autosaloni	0,52193	1,82013
7	alberghi con ristorante	1,29107	3,22134
8	alberghi senza ristorante	0,98891	2,70852
9	case di cura e riposo	0,70010	0,70010
10	Ospedali	1,30938	4,55032
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,07131	3,71971
12	banche ed istituti di credito	0,72337	2,50268
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	1,03469	3,14189
14	edicola, farmacia, tabaccherie	1,14456	3,79194
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	0,83324	2,88909
16	banchi di mercato beni durevoli	0,70010	0,70010
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	1,23613	4,29752
18	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	0,95228	3,28996
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,09878	3,71971
20	attività industriali con capannone di produzione	0,86071	2,97938
21	attività artigianali di produzione beni	0,84239	2,92882
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	3,11321	10,80882
23	mense, birrerie hamburgerie	2,33491	8,08946
24	bar, caffè, pasticceria	2,33406	8,12557
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	1,83130	6,93382
26	plurilicenze alimentari	1,83130	6,93382
27	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	4,04717	14,05905

2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento TARES, le seguenti agevolazioni:



- a. abitazioni occupate da soggetti non residenti, per meno di sei mesi all'anno: riduzione del 30% nella parte fissa e variabile;
- b. abitazioni occupate da nuclei familiari con presenza di portatore di handicap con reddito ISE inferiore a € 19.800,00: riduzione del 30% nella parte fissa e variabile;
- c. abitazioni ubicate in aree non servite dalla raccolta porta a porta: riduzione del 60% nella parte fissa e variabile;
- d. immobili ad uso abitativo dove viene svolto il servizio di raccolta differenziata porta a porta: riduzione del 3,20% nella parte variabile;
- e. utenze non domestiche che producono imballaggi e scatolame: riduzione del 20% nella parte fissa e variabile;
- f. aree scoperte di pertinenza di immobili non domestici: : riduzione del 75% nella parte fissa e variabile
- g. aree scoperte attrezzate di immobili non domestici: riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile
- h. Utenze che conducono attività di agriturismo: riduzione del'8,33% nella parte fissa e variabile.

il cui costo di € 88.000,00

- o viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'Int. 1090505 del bilancio/dello schema di bilancio 2013, sufficientemente capiente;

3) di quantificare in €. 1.010.000,00 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

**COMUNE DI ROCCELLA IONICA**  
**(Provincia di Reggio Calabria)**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(ai sensi dell'art.49 -comma 1 - Decr. Legisl. n.267/2000)

**Proposta di Deliberazione** n. 31/ 2013

**Ufficio Proponente:** Area Economico-Finanziaria

**Oggetto:** *approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.*

**Visto** l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

**Visto** l'art. 3 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2013

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Motivazione: -----

Data 26.11.2013

Il Responsabile dell'Area economico-Finanziaria  
f.to Dott. Giuseppe Curciarello

**COMUNE DI ROCCELLA IONICA**  
**(Provincia di Reggio Calabria)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(ai sensi dell'art.49 -comma 1 - Decr. Legisl. n.267/2000)

**Proposta di Deliberazione** n. 31/ 2013

**Ufficio Proponente:** Area Economico-Finanziaria

**Oggetto:** *approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.*

**Visto** l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

**Visto** l'art. 4 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2013

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

- **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ed in ordine alla regolarità contabile si esprime parere preventivo Favorevole

Motivazione: .....

- **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e **non richiede** il parere preventivo in ordine alla regolarità contabile.

Data 26.11.2013

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
f.to dott. Giuseppe Curciarello

**Il Presidente del Consiglio**  
*F.to dr. Pasquale Vozzo*

**Il Segretario Generale**  
*F.to dr.ssa Caterina Giroldini*

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il [04 DIC 2013](#) e vi rimarrà per 15 giorni.

Data: [04 DIC 2013](#)

**L'addetto al servizio**  
*F.to sig. R. Marcellino*

---

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il [04 DIC 2013](#) e per 15 giorni consecutivi, ed è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari in data [04 DIC 2013](#) Prot. n° **17755**

Data: [04 DIC 2013](#)

**Il Segretario Generale**  
*F.to dr.ssa Caterina Giroldini*

**Non sottoposta a controllo**  
(D.L.vo-n. 267/2000)

- Ai sensi dell'art. 134 comma 4;  
(perché dichiarata immediatamente eseguibile)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 3;  
(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Data \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
*F.to Dr.ssa Caterina Giroldini*

*E' copia conforme all'originale per uso amministrativo formato da n. \_\_\_ fogli compreso il presente.*

*Roccella Ionica, li [04 DIC 2013](#)*



*[Handwritten signature]*  
**Il Segretario Generale**  
*Dr. Giroladini Caterina*

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il [04 DIC 2013](#) e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data: \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
*F.to dr.ssa Caterina Giroldini*